



ALLEGATO AL PUNTO 12b



A world of
capabilities
delivered locally





COMUNE DI AUGUSTA

UFFICIO 5° SETTORE LL.PP.
2° Servizio Geologico Ambientale



Protocollo N. _____

Risposta al foglio N. 16857

11 GIU 2008

19

del 16/06/2006

OGGETTO Rinnovo Autorizzazione allo scarico
Ditta: **SASOL Italy S.p.A.**
Con sede legale in Catania – Via Cervignano n° 29
per lo stabilimento sito in Augusta C.da Marcellino
Pratica Ufficio Ecologia n° 452/1988

ALLA SASOL Italy S.p.A.
C/da MARCELLINO
CASELLA POSTALE 119
AUGUSTA

ALL'ARPA
Via Bufardecì n° 22
SIRACUSA

ALLA C.P.T.A.
Viale Montedoro, n° 2
SIRACUSA

IL DIRIGENTE

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n° 1265 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 10 Maggio 1976, n° 319 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera C.I.T.A.I. del 04 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. 18 Giugno 1977, n° 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 Maggio 1986, n° 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge del 17 Maggio 1995, n° 172 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'istanza della SASOL Italy S.p.A. acquisita al n° 16857 del 16/06/2006 con sede legale in Catania – Via Cervignano n° 29, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, denominato "Scarico B", dei reflui civili provenienti dai servizi igienici della mensa, dagli spogliatoi e dalla palazzina direzione ubicati all'interno dello Stabilimento in oggetto, sito nella C/da Marcellino del Comune di Augusta;

VISTA l'Autorizzazione allo scarico rilasciata da questo ufficio in data 06/05/2003 per lo scarico denominato "Scarico B" dello Stabilimento in oggetto;

VISTI i rapporti di prova effettuati dall' ARPA e da Laboratori accreditati in cui si evince che i parametri caratterizzanti i reflui provenienti dallo stabilimento Industriale in oggetto, rientrano nei limiti di cui alla Tab. 3 allegato 5 del D.Lgs n°152/99 e successive modificazioni e integrazioni.

./.

VISTO il parere favorevole della C.P.T.A. del 19/02/2008 prot. N° 000029/2008 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico denominato "Scarico B" nel fiume Marcellino dello Stabilimento in oggetto, con rispetto dei limiti della tabella 3 dell'allegato 5 del Decreto Legislativo 152/99 coniugata con la tabella 1 dello stesso allegato ;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n° 8 prot. n°300 del 26/05/2008 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico denominato "Scarico B";

VISTI gli atti in possesso di questo Ufficio;

A U T O R I Z Z A

Per anni 4 (quattro), ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 la Ditta SASOL Italy S.p.A. proprietaria dello stabilimento di cui in oggetto sita in C/da Marcellino del territorio di questo Comune ad esercire, come previsto negli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione e che della presente fanno parte integrante, lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici della mensa, dagli spogliatoi e dalla palazzina direzione, trattate con impianti tipo IMHOFF e smaltiti nel fiume Marcellino, per una portata di punta pari a 5 mc/h, entro i limiti della tabella 3 della L.R. 27/86 come modificato dalla tabella 3 dell'allegato 5 del Decreto Legislativo 152/99 coniugata con la Tabella 1 dello stesso allegato, i fanghi in esubero dalle fosse Imhoff siano inoltre smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia ;

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

È fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;
- e) Rispettare le condizioni previste nel parere espresso dalla C.P.T.A. in data 19/02/2008 prot. n° 000029/2008;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione sarà sospesa nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto o nel caso in cui siano state effettuate false attestazioni.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.



IL DIRIGENTE
(G. PETRACCA)